



### *La Parola della Domenica*

#### **IV DOMENICA TEMPO ORDINARIO anno C**

Carissimi Amici, in questa domenica insieme alla meraviglia dei compaesani di Gesù troviamo anche lo sdegno, il rigetto, le resistenze a riconoscere in Lui il Messia, tanto da cacciarlo fuori dal tempio per gettarlo giù dal monte. Sono pesanti come macigno le parole che Gesù rivolge agli abitanti di

Nazaret: “Nessun profeta è bene accolto nella sua patria”. Gesù non si perde d’animo, anzi, ricorda a quanti lo ascoltano la benevolenza che Dio manifesta verso i pagani, coloro che erano ritenuti lontani dal Dio, come, ad esempio, la vedova di Sarepta e il generale Siro, Naaman (esperienze vissute dai profeti Elia ed Eliseo, che furono accolti dai pagani). La fede è un dono, se non lo accogliamo non possiamo riconoscere i tanti segni di benevolenza e di vicinanza di Dio nella nostra vita. L’esperienza di Gesù sarà anche l’esperienza dei suoi discepoli. Ed è ancora l’esperienza di tanti nostri fratelli cristiani, rifiutati, contestati, oltraggiati, cacciati fuori dalle loro case e città, uccisi. È la nostra esperienza ogni volta che non siamo capiti; non scoraggiamoci, non siamo mai soli. Anche oggi ci sono “tanti pagani” a cui rivolgere la Parola di Cristo. Loro ci ascolteranno, a differenza di chi pensa di essere “giusto” dinanzi a Dio. Avanti Amici, camminiamo insieme e il Signore ci aiuterà a realizzare il suo progetto d’Amore.

Santa Domenica a tutti